

O.R.So 3.0 - Comuni

anno 2023 – dati 2022

Sabrina Sicher

Scadenza

Termine ultimo per la compilazione della
scheda Orso – Censimento dei Rifiuti Urbani 2023
dati 2022

venerdì 31 marzo 2023

L.r. 20/2015 art. 1	Misure per lo sviluppo della raccolta differenziata e del riciclaggio (come modificata dalla L.r. 22 del 29/12/2021)
DGR 501/2022	L.r. 23/2007 e 20/05 art. 1 – Modalità operative per l'accertamento dei risultati annuali di raccolta differenziata raggiunti nei Comuni liguri compresi i metodi di calcolo della stessa, del tasso di riciclaggio e recupero e dell'indifferenziato eccedente il 35% del totale di rifiuti urbani prodotti
DD 495/2023	DGR 501/2022 Modifiche tecniche agli allegati 2 e 3 relativi alle modalità operative per l'accertamento dei risultati annuali di raccolta differenziata raggiunti nei Comuni liguri ed al metodo di calcolo del tasso di riciclaggio e recupero
Circolare del 19/01/2022	Accertamento dati di raccolta differenziata 2022. Controlli da svolgersi sulle utenze che effettuano compostaggio domestico . Possibilità di modalità alternative alla luce della pandemia Covid-19

LEGGE REGIONALE 29 DICEMBRE 2021, N. 22 Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024).

Articolo 18 (Modifica alla legge regionale 1 dicembre 2015, n. 20 (Misure per lo sviluppo della raccolta differenziata e del riciclaggio))

1. L'articolo 1 della l.r. 20/2015 e successive modificazioni e integrazioni, è sostituito dal seguente:

«Articolo 1 (Misura incentivante la riduzione dei rifiuti urbani indifferenziati)

1. Al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata di cui all'articolo 205 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni e integrazioni, i comuni concorrono al sistema gestionale di ambito versando alla Regione 5,00 euro per ogni tonnellata di rifiuto urbano indifferenziato residuo, eccedente la percentuale del 35 per cento in peso rispetto al totale del rifiuto prodotto per l'annualità di riferimento»

NORMATIVA REGIONALE VIGENTE

DGR 501/2022 L.r. 23/2007 e 20/05 art. 1 – Modalità operative per l'accertamento dei **risultati annuali di raccolta differenziata** raggiunti nei Comuni liguri compresi i metodi di calcolo della stessa, del tasso di riciclaggio e recupero e **dell'indifferenziato eccedente il 35% del totale di rifiuti urbani prodotti**

Ha abrogato la DGR 151/2017 (% raccolta differenziata) e la DGR 176/2017 (tasso di riciclaggio), così come erano state modificate dalla DGR 215/2021

Ha recepito le novità introdotte:

- a livello nazionale dalla nuova definizione di rifiuto urbano introdotta dalla L. 116/2020
- a livello regionale dalle modifiche apportate art. 1 della L.r. 20/2015 dalla L.r. 22/2021 (nuovo indicatore)

DGR 501/2022 – caricamento dati

ALLEGATO 3 – PUNTO 1

Il caricamento dei dati è posto in capo al Comune, fatta salva la possibilità dell'Ente di delegare il Gestore del servizio, previa comunicazione ad ARPAL

L'accesso avviene tramite password comunicata da ARPAL ad ogni Comune/Gestore

ORSO Comuni - ACCESSO

COMUNI:

- Password di accesso
- Password Sindaco (serve per la chiusura della scheda)

GESTORI:

- Username
- Password di accesso «multicomune»

IMPORTANTE: Il Comune potrà comunque accedere in qualsiasi momento alla propria scheda e la CHIUSURA SCHEDA rimane sempre in capo al Comune

ORSO Comuni – caricamento da parte dei gestori

2 OPZIONI:

Gestore carica solo i dati di propria competenza (quantità, trasportatori, impianti destino, ecc)

Gestore carica tutti i dati

ATTENZIONE: Nel caso in cui il gestore sia stato delegato al caricamento di tutti i dati, dovrà provvedere anche al caricamento dei dati propri del Comune, quali ad esempio: dati anagrafici, abitanti, ma soprattutto eventuali dati quantitativi di rifiuti non gestiti dal Gestore (abbandoni, olii, tessile, PET raccolto tramite le macchine mangiaplastica, ecc.)

TEMPISTICHE - DGR 501/2022

- Compilazione scheda entro il 31/03
- Entro 15/05 ARPAL comunica chiusura procedimento di verifica e mette a disposizione attestazione Sindaco sul portale
- Attestazione deve essere firmata e ricaricata entro il 31/05

CONTROLLI ARPAL – DGR 501/2022

ARPAL provvede a controllo e validazione dati caricati

Richiesta via e-mail al referente per conferma o modifica delle informazioni (modalità raccolta, utenze, abitanti, quantità, trasportatore, destinatari, ecc)

DOPO 10 GIORNI
ARPAL potrà provvedere ad effettuare le modifiche dandone comunicazione al referente via e-mail

NORMATIVA REGIONALE VIGENTE

DD 495/2023 DGR 501/2022 Modifiche tecniche agli allegati 2 e 3 relativi alle modalità operative per l'accertamento dei risultati annuali di raccolta differenziata raggiunti nei Comuni liguri ed al metodo di calcolo del tasso di riciclaggio e recupero

1. Modifica allegato 2 «Metodo di calcolo tasso di riciclaggio»

Non vengono più inclusi nel calcolo del Trir le frazioni di legno e metalli derivanti dai rifiuti ingombranti

2. Modifica allegato 3 «Modalità operative per la gestione dei flussi di dati...»

FIRMA ATTESTAZIONE SINDACO - Nel caso in cui il Comune non provveda ad inserire nel sistema l'attestazione o a segnalare eventuali problematiche entro il 31/05, i dati saranno comunque considerati condivisi dal Comune.

DEFINIZIONE DI RIFIUTI URBANI

**(artt. 183 c.1, lett. b-ter e 184 c. 2 d. lgs. 152/2006,
come modificato dal d. lgs. 116/2020)**

1. Rifiuti domestici indifferenziati e differenziati...
2. Rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L-quater prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies
3. Rifiuti provenienti dallo spazzamento...
4. Rifiuti di qualunque natura giacenti sulle strade...spiagge...
5. Rifiuti della manutenzione del verde pubblico, come foglie, sfalci d'erba e potature d'alberi, nonché i rifiuti risultanti dalla pulizia dei mercati
6. Rifiuti cimiteriali...

DEFINIZIONE DI RIFIUTI URBANI

ART. 183 c. 1 lett. b-ter punto 2 - sono **rifiuti urbani** “i rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L-quater prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies”



tutti i rifiuti con EER riportato in allegato L-quater che provengono da un'attività di cui all'allegato L-quinquies sono **urbani** (è stato completamente modificato il precedente approccio che prevedeva la possibilità per ogni Comune di individuare con regolamento comunale i rifiuti speciali assimilabili ai rifiuti urbani per qualità e quantità). Tali nuove disposizioni sono entrate in vigore dal 1 gennaio 2021.

ART. 198 c. 2-bis “Le utenze non domestiche possono conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi. Tali rifiuti sono computati ai fini del raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio dei rifiuti urbani”

Se non vanno a recupero
devono essere affidati al
Gestore pubblico

ALLEGATO L-quater

<i>Frazione</i>	<i>Descrizione</i>	<i>EER</i>
<i>RIFIUTI ORGANICI</i>	<i>Rifiuti biodegradabili di cucine e mense</i>	<i>200108</i>
	<i>Rifiuti biodegradabili</i>	<i>200201</i>
	<i>Rifiuti dei mercati</i>	<i>200302</i>
<i>CARTA E CARTONE</i>	<i>Imballaggi in carta e cartone</i>	<i>150101</i>
	<i>Carta e cartone</i>	<i>200101</i>
<i>PLASTICA</i>	<i>Imballaggi in plastica</i>	<i>150102</i>
	<i>Plastica</i>	<i>200139</i>
<i>LEGNO</i>	<i>Imballaggi in legno</i>	<i>150103</i>
	<i>Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137*</i>	<i>200138</i>
<i>METALLO</i>	<i>Imballaggi metallici</i>	<i>150104</i>
	<i>Metallo</i>	<i>200140</i>
<i>IMBALLAGGI COMPOSITI</i>	<i>Imballaggi materiali compositi</i>	<i>150105</i>
<i>MULTIMATERIALE</i>	<i>Imballaggi in materiali misti</i>	<i>150106</i>
<i>VETRO</i>	<i>Imballaggi in vetro</i>	<i>150107</i>
	<i>Vetro</i>	<i>200102</i>
<i>TESSILE</i>	<i>Imballaggi in materia tessile</i>	<i>150109</i>
	<i>Abbigliamento</i>	<i>200110</i>
	<i>Prodotti tessili</i>	<i>200111</i>
<i>TONER</i>	<i>Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317*</i>	<i>080318</i>
<i>INGOMBRANTI</i>	<i>Rifiuti ingombranti</i>	<i>200307</i>
<i>VERNICI, INCHIOSTRI, ADESIVI E RESINE</i>	<i>Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127</i>	<i>200128</i>
<i>DETERGENTI</i>	<i>Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129*</i>	<i>200130</i>
<i>ALTRI RIFIUTI</i>	<i>Altri rifiuti non biodegradabili</i>	<i>200203</i>
<i>RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIALI</i>	<i>Rifiuti urbani indifferenziati</i>	<i>200301</i>

**SONO TUTTI
RIFIUTI NON
PERICOLOSI**

ALLEGATO L-quinquies

1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto.	16. Banchi di mercato beni durevoli
2. Cinematografi e teatri.	17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista
3. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta.	18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi.	19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto.
5. Stabilimenti balneari	20. Attività artigianali di produzione beni specifici
6. Esposizioni, autosaloni	21. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
7. Alberghi con ristorante	22. Mense, birrerie, hamburgerie
8. Alberghi senza ristorante	23. Bar, caffè, pasticceria.
9. Case di cura e riposo	24. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
10. Ospedali	25. Plurilicenze alimentari e/o miste.
11. Uffici, agenzie, studi professionali	26. Ortofrutta, pescherie fiori e piante, pizza al taglio.
12. Banche ed istituti di credito	27. Ipermercati di generi misti.
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli.	28. Banchi di mercato generi alimentari.
14. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	29. Discoteche, night club.
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	

DGR n. 215 del 19/3/2021

- **le utenze non domestiche che intendono conferire i propri RU avviandoli a recupero fuori dal servizio pubblico** devono comunicare tramite PEC al Comune tale scelta entro il 30/06 dell'anno precedente, indicando i quantitativi dei rifiuti che saranno conferiti al di fuori del servizio pubblico distinti per codice EER e stimati sulla base dei quantitativi prodotti nell'anno precedente

➔ **entro il 28 febbraio di ciascun anno** l'utenza non domestica che ha conferito a recupero i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico deve comunicare al Comune, fatte salve ulteriori indicazioni del Comune medesimo, i quantitativi dei rifiuti urbani avviati a recupero nell'anno precedente mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi

➔ il Comune è tenuto a rendicontare tali informazioni tramite inserimento dei relativi dati in sede di Censimento rifiuti secondo le modalità previste dalla Regione.



Regione Liguria

Allegato 3b
Attestazione di avvenuto recupero a cura dell'impianto di destino

(art. 198 e 238 del D.Lgs 152/2006,
Deliberazione della Giunta Regionale n. ___-___, lettera g) **Comune** _____



Attestazione da parte dell'impianto di recupero da inviare da parte dell'utenza non domestica conferitrice al Comune interessato, fatte salve ulteriori indicazioni del Comune medesimo, in allegato al modello 3a, per OGNI impianto di destino.

Impianto di recupero cui sono stati conferiti i rifiuti dall'utenza interessata

Denominazione o Ragione Sociale		Codice fiscale/partita IVA	
Descrizione attività (compresa nell'Allegato L-quinquies al Titolo I parte IV D. Lgs. 152/2006)			
Sede Legale	Prov	Cap	
via/piazza..	n° civico		
telefono	email	PEC	
Legale rappresentante		codice fiscale	qualifica
Nome		Cognome	
Unità locale			
via/piazza...	n°civico		
Comune	Prov	Cap	

Utenza non domestica conferitrice

Denominazione o Ragione Sociale		Codice fiscale/partita IVA	
Descrizione attività (compresa nell'Allegato L-quinquies al Titolo I parte IV Dlgs 152/2006) ←			
Unità locale			
via/piazza.	n°civico		
Comune	Prov	Cap	

*nel caso di più unità locali aggiungere righe alla tabella

Quantitativi conferiti a recupero dall'utenza non domestica interessata

(sono da inserire i quantitativi recuperati nell'anno solare precedente la dichiarazione)

Codice EER del rifiuto	Quantità ricevuta a recupero	Operazione di recupero*



*Operazioni di recupero R, anche solo R13.

_____- / /
 luogo e data

 firma del legale rappresentante dell'impianto di recupero



Il presente modulo compilato dall'impianto di recupero e trasmesso all'utenza non domestica conferitrice, deve essere **trasmesso entro il 28 febbraio di ciascun anno** al Comune fatte salve ulteriori indicazioni del Comune medesimo, dall'utenza non domestica interessata, **in allegato al modello 3a**.

Circolare Regione Liguria del 24/01/2022

«Censimento rifiuti 2022 (dati 2021) - Chiarimenti operativi circa i criteri di applicazione delle specifiche modalità di calcolo dei risultati di raccolta differenziata e corretto caricamento dei dati»

- I flussi di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche e non gestiti dal servizio pubblico, monitorati sulla base dell'attestazione di cui alla DGR 215/2021 dovranno pertanto essere caricati dai Comuni o soggetti delegati su ORSo **separatamente** rispetto ai flussi gestiti dal servizio pubblico.
- Tali aspetti potranno essere oggetto di controlli a campione da parte dell'ORR
- Il Censimento Rifiuti 2023, così come per il 2022, accerterà, per ogni Comune ligure, i dati di raccolta differenziata 2022 al lordo e al netto di tali flussi. (NB. Il dato utilizzato per il calcolo dei tributi e che viene trasmesso anche a livello nazionale è quello al lordo dei flussi)

Circolare Regione Liguria del 24/01/2022

«Censimento rifiuti 2022 (dati 2021) - Chiarimenti operativi circa i criteri di applicazione delle specifiche modalità di calcolo dei risultati di raccolta differenziata e corretto caricamento dei dati»

ARPAL ha provveduto a creare sull'applicativo ORSo

un codice EER specifico per tutti i rifiuti di cui all'allegato L-quater, affiancando ai codici EER gestiti secondo le usuali modalità da parte dell'affidatario del servizio pubblico codici «gemelli» per analoghe tipologie di rifiuti prodotti da utenze non domestiche e conferiti al di fuori del servizio pubblico (Macrocategoria «rifiuti urbani non raccolti dal gestore pubblico»)

Codice EER xxxxxx gestito dal servizio pubblico	Caricare nella casella usuale
Codice EER xxxxxx gestito al di fuori del servizio pubblico e comunicato entro il 28/02/2023 al Comune	Caricare nella macrocategoria specifica e allegare nella sezione «Atti e regolamenti» le attestazioni

CARICAMENTO SU ORSo COMUNI DELLE QUANTITA' DI RU

PRODOTTI DA UTENZE NON DOMESTICHE
E
NON RACCOLTI DAL SERVIZIO PUBBLICO



SONO NECESSARI I MODULI DI CUI ALL'ALLEGATO 3b
«Attestazione di avvenuto recupero a cura dell'impianto di destino»

ALTRI ASPETTI NORMATIVI

✓ **Compostaggio domestico** →

Per il 2022, in deroga, era ammessa la modalità di controllo senza sopralluogo

**Circolare del
19/01/2022**

Accertamento dati di raccolta differenziata 2022. Controlli da svolgersi sulle utenze che effettuano compostaggio domestico. Possibilità di modalità alternative alla luce della pandemia Covid-19

Compostaggio domestico

Circolare Regione Liguria del 19/01/2022

Saranno ritenuti validi i controlli svolti:

1. mediante sopralluogo nel corso dell'anno solare a seguito del quale sia compilato il verbale redatto in fase di verifica e controfirmato dall'utente, secondo il modello disponibile sul sito di Regione e ARPAL

oppure

2. mediante autocertificazione rilasciata dall'utenza, redatta secondo il modello disponibile sul sito di Regione e ARPAL e preferibilmente corredata di documentazione fotografica

NB. Non saranno ritenute valide interviste telefoniche effettuate da soggetti incaricati dal Comune né documentazione ricevuta dal Comune dopo il 31/12/2022

La quantità gestita attraverso l'autocompostaggio verrà riconosciuta nel calcolo della raccolta differenziata solo nel caso in cui siano soddisfatti i seguenti requisiti:

- il compostaggio domestico sia normato all'interno di un **Regolamento comunale**
- sia prevista una **riduzione** del prelievo fiscale per i cittadini che effettuano il compostaggio domestico con mezzi idonei (utilizzo compostiera, fosse o cumuli),
- sia istituito **l'Albo Compostatori** che riporti come minimo:
 - le modalità con cui si effettua il compostaggio domestico (compostiera, fossa o cumulo);
 - l'ubicazione della compostiera, fossa o cumulo;
 - la volumetria della compostiera, fossa o cumulo;
 - il numero di abitanti serviti da ciascuna compostiera/fossa/cumulo
- siano stati effettuati controlli su almeno il 15% degli iscritti al predetto albo, nell'arco dell'anno solare precedente.

ALLEGATO 1 punto H – nota 1

Modalità effettuazione CONTROLLI:

- Sopralluogo presso l'utenza corredato dal verbale di sopralluogo (modello https://www.arpal.liguria.it/files/rifiuti/Scheda_controllo_compostiere_domestiche.pdf)
- Previo assenso di Regione, possono essere implementate metodologie di controllo da remoto tramite applicazioni informatiche dedicate
- In casi eccezionali, previo assenso di Regione, il sopralluogo potrà essere sostituito da autocertificazione rilasciata dall'utenza.

ALLEGATO 3

Punto 3 – Informazioni obbligatorie per il compostaggio domestico:

- Numero utenze iscritte all'Albo compostatori al **1 gennaio** dell'anno di riferimento
- Agevolazione tariffaria concessa
- N. e volume dei composter/cumuli/fosse (dettagliato per tipologia e volume) al **1 gennaio** dell'anno di riferimento
- Modalità e numero di controlli effettuati sulle compostiere
- Regolamento compostaggio domestico

NUOVO MUD DPCM ???

Publicato in G.U. in data ???



SCADENZA
???

D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. (modificato dal d. lgs. 116/2020)

Articolo 258

Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari

7. I soggetti responsabili del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati che non effettuano la comunicazione di cui all'articolo 189, comma 3, ovvero la effettuano in modo incompleto o inesatto, sono puniti con la sanzione amministrativa pecuniaria da duemila euro a diecimila euro; nel caso in cui la comunicazione sia effettuata entro il sessantesimo giorno dalla scadenza del termine stabilito ai sensi della legge 25 gennaio 1994, n. 70 , si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da ventisei euro a centosessanta euro.

Documenti disponibili sul sito ARPAL

(manuali, documenti compostaggio, DGR, ecc.)

<https://www.arpal.liguria.it/tematiche/rifiuti/orso.html>